

Boll. n. 928 del 10.5.1985
di £ 85.330

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. n. 3999

Brindisi, lì 6 MAG. 1985

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. Laghezza Giacomo
Via Morandini 2
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi
Contratto consensuale con Auspiciano - Via Cesare 19 - Lotto 61

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani
utili _____ oltre gli accessorie equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via
Casimiro, n. 27, alle ore 10 del giorno subito insieme al co
niuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fi
scale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allega
to bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 85.330
come appresso dovuto:

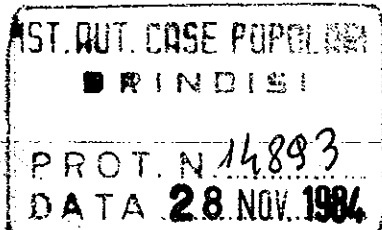
1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>1 maggio 1985</u> al _____	£.	_____
£. _____ x vani _____	£.	<u>20.110</u>
2) - Canone consumo acqua e fogna	£.	_____
3) - Contributo spese illuminazione scale	£.	_____
4) - Canone mensile per funzionamento impianto di brucia= tore autoclave, salvo conguaglio	£.	_____
TOTALE FITTO	£.	<u>20.110</u>
5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) ...	£.	<u>40.220</u>
6) - Spese contrattuali	£.	<u>25.000</u>
TOTALE GENERALE	£.	<u>85.330</u>
7) - Mensilità arretrate dal _____ al _____	£.	_____
T O T A L E	£.	=====

Il canone decorre dal mese di maggio 1985, essendo tutti gli im
pianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende
in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rap
porto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali
di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero even
tuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata
nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE

IL PRESIDENTE



Ky H

*W AL
y. Scam*

Al Sig. Presidente Istituto

Autonomo Case Popolari

BRINDISI

Il sottoscritto Laghezza Giacomo, nato a Brindisi il
24.10.1932 C.F. LGHGCM32R24B180K, Assegnatario in lo-
cazione semplice dell'alloggio sito in Piazza G. Mo-
randi 2 Brindisi, Pal. 9, Scala I, Int. 4, chiede che
si acconsenta al cambio consensuale con il sig. Rus-
so Luciano assegnatario in locazione semplice dell'
alloggio sito in via Tevere n° 19, appartamento n°15
piano 3°, Brindisi.

Con osservanza

Francesco Russo

Brindisi, 26.11.1984

Carolina 13.12.84

- 30) DE PARIGI Antonia per l'alloggio sito in OSTUNI
Via Don Sturzo, già intestato al coniuge BARI
Angelo (deceduto);
- 31) TRIARICO Concetta per l'alloggio sito in OSTUNI
alla Via Don Sturzo, 47, già intestato al coniu-
ge NACCI Luigi (deceduto);
- 32) BACHULO Filomena per l'alloggio sito in OSTUNI
alla Via B.Croce, già intestato al coniuge LOFAE
CO Pietro (deceduto);
- 33) MILONE Pietro per l'alloggio sito in OSTUNI al
Largo Risorgimento, già intestato alla madre CAR
RIBBO Pompea (deceduta);
- 34) PECERE Antonia per l'alloggio sito in OSTUNI al
Largo Risorgimento, già intestato al coniuge CAR
DONS Biagio (deceduto);
- 35) MACCH Amelia per l'alloggio sito in S.VITO DEI
NORMANNI alla Via Tevere, già intestato al coniu-
ge SARDELLI Vincenzo (deceduto);
- 36) MIGLIETTA Alfredo per l'alloggio sito in S.PIE-
TRO VERNOTICO alla Via Vanoni, già intestato al-
la madre SETTEMBRINI Bianca (deceduta);
- 37) CARBONE M. Addolorata per l'alloggio sito in TOR-
RE S.S. alla via Giotto, già intestato al coniu-
ge SAFONARO Giacometto (deceduto).

La Commissione passa, quindi, al secondo argomento

grazio (deceduto);

**22) SCIATTI Rosa per l'alloggio sito in PASANO alla
Via Buozzi, già intestato al coniuge BRUNETTI Giu-
seppe (deceduto);**

**23) MONTANARO Teresa per l'alloggio sito in PASANO
alla Via Frampolini, già intestato al coniuge SA-
VOIA Vito (deceduto);**

**24) MORANTI M.Grazia per l'alloggio sito in FRANCA-
VILLA FONTANA alla via Cotogno, già intestato al
coniuge CANDITA Giovanni (deceduto);**

**25) ARDITO M.Addolorata per l'alloggio sito in FRAN-
CAVILLA FONTANA alla via Cotogno, già intestato
al coniuge LACENDOLA Salvatore (deceduto);**

**26) CANNALIRE M. Carmela per l'alloggio sito in FRAN-
CAVILLA FONTANA alla via Giolitti, già intestato
al coniuge D'AMBROSIO Giovanni (deceduto);**

**27) ZECCHINO Arnaldo per l'alloggio sito in FRANCA-
VILLA FONTANA alla via Eufice, 11, già intestato
al padre ZECCHINO Giuseppe (deceduto);**

**28) MOSCELLI Candida per l'alloggio sito in LATIANO
alla Via Fola, già intestato al coniuge MANZO Ge-
rardo (deceduto);**

**29) MERICO Immacolata per l'alloggio sito in LATIANO
alla via Papadia, già intestato alla sorella MERI-
CO Vita Rosaria;**

8) MORIERI Angelo per l'alloggio sito in BRINDISI

alla Via S.S. Coretti, 5/5, già intestato al pa

dre MORIERI Vito (deceduto).

La Commissione, inoltre, dispone il cambio consensua

le tra i signori RUSSO Luciano assegnatario dell'al

loggio sito in BRINDISI alla Via Tevere, 19, e LA

CHIZZA Giacomo assegnatario dell'alloggio sito in

BRINDISI alla Piazza Morandi, 2.

La Commissione, quindi, riprende l'esame delle istan

ze pervenute dai comuni della provincia e decide la

voltare contrattuali nei confronti dei signori:

9) GALIZIA Antonia per l'alloggio sito in CAROVIA

GRU alla Via Grassi, 5/1, già intestato al co

nuge SCALTA Cosimo (deceduto);

10) COLUCCI Angelo e Mario e per quest'ultimo con la

firma della tutrice PALMA Anna per l'alloggio si

to in Ceglie Messapico alla via Ancona, 3, già

intestato alla madre PALMA Maria (deceduta);

11) GALLONE Grazia per l'alloggio sito in Ceglie M.

alla Via Manzoni, 13/4, già intestato al coniuge

DI LEO Nazareno (deceduto);

12) RUSSO M. Addolorata per l'alloggio sito in Ceglie

Messapico alla Via Manzoni, già intestato al co

nuge GIOIA Francesco (deceduto);

13) FRANCIOSO Rubina per l'alloggio sito in Ceglie

Il
G. M.
C. M.

MESSAPICO al Viale Risorgimento, già intestato al
coniuge LAFORTA Giovanni (deceduto).

14) MAGGIORE Giuseppa per 1°alloggio sito in Ceglie
MESSAPICO al Viale Risorgimento, già intestato al
coniuge NANNAVECCHIA Roberto (deceduto);

15) URSO Francesco per 1°alloggio sito in Ceglie MES-
SAPICO al viale Risorgimento, già intestato al pa-
dre URSO Vincenzo (deceduto);

16) MAGAZZINO Maria per 1°alloggio sito in Ceglie
MESSAPICO al Viale Risorgimento, già intestato al
coniuge ALTAVILLA Antonio (deceduto);

17) GIOIA Angela per 1°alloggio sito in Ceglie MES-
SAPICO al viale Risorgimento già intestato al co-
niuge VENSITO Cosimo (deceduto);

18) CONVERTINO Marianna per 1°alloggio sito in CE-
GLIE MESSAPICO al Viale Risorgimento già intesta-
to al coniuge CARLUCCI Antonio (deceduto);

19) MENGA M. Addolorata per 1°alloggio sito in CISTER-
NINO alla Via C. Battisti, 6, già intestato al co-
niuge GUARINI Pietro (deceduto);

20) CHIALA' Grazia per 1°alloggio sito in PASANO al-
la via Buozzi, 8, già intestato al coniuge SASO
Luigi (deceduto);

21) COLUCCI Rosa per 1°alloggio sito in PASANO alla
Via Buozzi, già intestato al coniuge TRISCIUZZI

redditi da fabbricati, variazioni di consicilio non autorizzati, situazioni anomale, l'Ufficio Legale dovrà disporre gli ulteriori accertamenti al fine di verificare sia situazioni di eventuali revocche o la regolarizzazione delle stesse a termini di legge. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Justi
Elio Mihos
Am
Costa

All'ordine del giorno relativo alle istanze presentate per l'aggiornamento del canone sociale.

L'ing. Antonio LONGO rappresenta che le istanze oggetto della seduta, anche se giunte successivamente alla scadenza fissata per l'aggiornamento del canone, sono state preventivamente istruite sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dello Istituto nella seduta del 3/2/1984, riportate nella delibera n. 4337, nonché dei criteri espressi dalla Commissione Utenza nella seduta dell'8/10/1984, verbale n. 16/84, approvati con delibera n. 4560 del 6/12/1984 del C.d.A.

Pertanto, valutate le istanze pervenute, la Commissione ha approvato le risultanze operate sui singoli utenti che espresse negli elenchi allegati al presente verbale ne formano parte integrante ed inalienabile.

Anche per costoro la decorrenza dei benefici di legge si intende dal 1° gennaio 1985.

Per coloro i quali la Commissione ha individuato un reddito superiore, i servizi contratti e contabilità fitti di tutte le gestioni dovranno tempestivamente adempiere alle disposizioni previste dalle leggi in vigore ed ai criteri riportati nel verbale n. 16/84, così come per quanto concerne la individuazione dei

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE N. 44/84

Il giorno 31 dicembre 1984, alle ore 10,00 presso la sede dell'Istituto si è riunita la Commissione Utenza composta dai signori:

- Elio MILANI - Cons. Amm.ne - Presidente Comm.ne;
- Umberto CAVALIERE - Cons. Amm.ne - Componente;
- Luigi IAZZI - Cons. Amm.ne - Componente;
- Emanuele CASTRIGNANO* - Cons. Amm.ne - Componente.

E' presente ai lavori l'Ing. Antonio LONGO in qualità di Segretario; è invece assente il Dr. Liborio GRAZIOSO.

Constatata la validità della seduta per la presenza di tutti i componenti della Commissione, il Presidente passa alla lettura del seguente Ordine del Giorno che prevede:

- 1) - Volture contrattuali;
- 2) - Esame istanze canonie sociale inquilini alloggi

ERP in Brindisi e comuni vari provincia di Brindisi;

- 3) - Varie ed eventuali.

La Commissione passa a trattare il primo argomento all'ordine del giorno ed esamina le istanze e vista

la documentazione ha deciso di attribuire le volture contrattuali nei confronti dei sigg.:

- 1) FIONATO Cosima per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Vorsi, 3, già intestato al coniuge SINISI Annibale (deceduto);
- 2) DI VIESTO Eugenio per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Via De Pace, 1, già intestato alla madre PRETE Lucia (deceduta);
- 3) GIANFREDA Pietro per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Via Egnasia, 94, già intestato alla madre VACCA Filomena (deceduta);
- 4))DE VIRGILIS Fortunata per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Corte O.Fiacco, 4, già intestato al coniuge DACCICO Antonio (deceduto);
- 5) CERVELLERA Maria, Teodora, Vito, Salvatore, Raffaele per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Locchi, 5/2, già intestato al padre CERVELLERA Antonio (deceduto) e già assegnato agli stessi con verbale n. 15/79;
- 6) DE GIORGIO Vita per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Via Sardelli, 6, già intestato al padre DE GIORGIO Vito (deceduto);
- 7) ANTONAZZO Cosimo per 1'alloggio sito in BRINDISI alla Via Sardelli, 2, già intestato al padre ANTONAZZO Carmine (deceduto);

LGH GCM 32R24 5180K

NUMERO DI CODICE FISCALE

LAGHEZZA

COGNOME DI NASCITA

GIACOMO

NOME

M

SESSO

BRINDISI

COMUNE LO STATO ESERO DI NASCITA

(BRINDISI)

PROVINCIA DI NASCITA

24/10/32

DATA DI NASCITA

2004
12/10/1977



IL DIRETTORE GENERALE

A. Scudato

LAGHEZZA

GIACOMO

10851

~~via~~

P.zza G. Moretti 2

72100 BRINDISI

BR

N. 2. - I dati contenuti nel riquadro superiore non sono
certificati dal Comune di nascita, ma solo a
titolo di controllo della regolarità del documento. La presenza
di eventuali errori in tali dati non comporta alcun
conseguenza disciplinare di cui al punto 2 del presente.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o Figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o Suocera
Co. Cognato o Cognata
Zi. Zio o Zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o Nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. LAMBERTA Giacomo 1932

n. a Brindisi 1/10/1913 (n. 17 P.I. S.A)
c. n. LAMBERTA Anna a Brindisi
11/3/1905 (n. 225 P.I. S.A)
residente dalla nascita
4 Piazza G. Monardi 42 SF. 19360

Mg. SPANICO Anna 1912

n. a Napoli 23/3/1942 (n. 40 P.I. S.A)
c. n. LAMBERTA Giacomo a Brindisi

Fg. LAMBERTA Patrizia 1936

n. a Brindisi 19/6/1935 (n. 831 P.I. S.A)
c. n. LAMBERTA Anna

Fg. LAMBERTA Luca 1963

n. a Brindisi 13-2-1963 (n. 892 P.I. S.A/V)
c. n. LAMBERTA Anna

Fg. LAMBERTA Laura 1971

n. a Brindisi 24/1/1971 (n. 160 P.I. S.A/I)
c. n. LAMBERTA Anna

A V V E R T E N Z E

1 — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il.....
e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. Sede provinciale di